

tavolo al ministero

Industria della plastica: servono azioni urgenti

Convocato ieri dal ministero dell'Ambiente il tavolo sulle plastiche dopo l'allarme lanciato dalle imprese del riciclo: «È stato un primo incontro interlocutorio di coordinamento, che dimostra l'apertura del governo, cui confidiamo seguano non soltanto altri tavoli ma azioni politiche urgenti», ha detto Walter Regis, presidente dell'associazione di riciclatori Assorimap. Regis ha ribadito la crisi del comparto, tra alti prezzi dell'energia e import di materia vergine extra-Ue a basso costo: in Europa dal 2023 hanno chiuso 40 impianti, con perdita di capacità di riciclo di 280mila tonnellate nel 2024 e una stima di 380mila nel 2025. In Italia gli utili «sono precipitati da 160 milioni di euro nel 2021 a soli 20 milioni nel 2023, un tracollo dell'87% che viaggia ormai verso lo zero, nonostante la produzione di plastica riciclata resista», ha sottolineato il presidente, proponendo soluzioni concrete come crediti di carbonio, certificati bianchi, maggiore tracciabilità e sanzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA